



Canzoni in Esilio
Edmonda Aldini canta Theodorakis

Canzoni in Esilio

Edmonda Aldini canta Theodorakis

LATO 1

MIRTIA'

(M. Theodorakis - N. Gatsos - S. Tuminelli)

UN FIUME AMARO

(M. Theodorakis - T. Papastefanoy - S. Tuminelli)

UN VENERDI' DI SERA

(M. Theodorakis - E. Thalassinos - S. Tuminelli)

SOGNO E FUMO

(M. Theodorakis - N. Gatsos - S. Tuminelli)

LA SPIAGGIA

(M. Theodorakis - J. Kampanelis - S. Tuminelli)

LATO 2

SOTIRIS PETRULA

(M. Theodorakis - S. Tuminelli)

VENTO DEL NORD

(M. Theodorakis - O. Elitis - S. Tuminelli)

CANTICO DEI CANTICI

(M. Theodorakis - J. Kampanelis - S. Tuminelli)

L'EVASO

(M. Theodorakis - J. Kampanelis - S. Tuminelli)

CADUTA E' L'OSCURITA'

(M. Theodorakis - G. Stavrou - S. Tuminelli)

Realizzazione a cura di Tinin e Velia Mantegazza

Arrangiamenti e direzione orchestrale di Beppe Moraschi

Pianoforte-cembalo Beppe Moraschi; contrabbasso Ubaldo Beduschi; batteria-percussioni Renzo Bergonzi; organo-fisarmonica Amleto Zonca; flauto-armonica Adalberto Borioli; chitarra-mandolino Piero Barenghi.

Questo disco è l'ultimo risultato del lavoro compiuto da un gruppo di persone affinché il valore poetico dei testi originali delle canzoni di Theodorakis fosse rispettato integralmente e non subisse manipolazioni "commerciali" da parte di traduttori scarsamente sensibilizzati ai valori culturali e politici che riguardano la Grecia.

Un anno fa a Milano ci furono parecchi incontri tra Edmonda Aldini, Duilio Del Prete, lo scrittore italo greco Nicola Crocetti e noi. Crocetti stava traducendo il poema "Epitaffio" di Ritsos e aveva già iniziato a tradurre con Edmonda e Duilio qualche canzone tratta da alcuni dischi di Theodorakis. Poi gli impegni di lavoro sciolsero temporaneamente il gruppo, ma si continuò a lavorare all'idea.

Crocetti si affiancò a Sandro Tuminelli che ne stese la versione poetica e verso primavera, dopo aver superato molte difficoltà per reperire rare incisioni fatte arrivare dalla Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica e dalla Cecoslovacchia, ci trovammo davanti ad un "pacco" di spartiti tradotti e trascritti: il materiale per un prezioso recital.

Cominciammo a pensare ad uno spettacolo per l'anniversario della Liberazione: una rappresentazione che assumesse un'importanza precisa. Theodorakis era ancora prigioniero e con lui le migliaia di "politici" che lo sono ancora.

Il 25 aprile 1970 al Teatro dell'Arte debutta "Canzoni in esilio": Edmonda Aldini ne è la superba interprete con a fianco Herbert Paganì e Silvano Pantesco. Il successo di pubblico, soprattutto di giovanissimi, dimostra che l'operazione è riuscita: i testi "rispettati" interessano anche i cantanti "commerciali", inizia la caccia ai "pezzi" con le traduzioni cantate nello spettacolo.

Oggi, a pochi mesi da quel debutto, esce il disco "Canzoni in esilio" interpretato da Edmonda Aldini: è l'ultimo atto per ora di questa battaglia culturale ed è anche una nuova verifica. Con questa edizione discografica si è cercato di fare un'ulteriore revisione poetica, si sono ripresi i testi dello spettacolo e con l'ausilio dell'insegnante universitario greco Alessandro Cristofellis e di Duilio Del Prete si è arrivati a questa versione.

A tutti coloro che hanno partecipato a questa "operazione" vogliamo rivolgere un ringraziamento: con questo LP. si conclude un discorso, che però dev'essere solo il primo episodio di una ricerca culturale che non può e non deve fermarsi qui.

Tinin e Velia Mantegazza



Handwritten Greek text, likely a letter or note from Theodorakis to Edmonda Aldini, signed 'Mikis Theodorakis'.

Stralcio della lettera del 22-6-70 di Theodorakis ad Edmonda Aldini

La Signora ALDINI è un'artista compiuta e sono felice che insieme all'unione dei nostri sforzi, cercheremo di portare quel movimento culturale che la dittatura ha temporaneamente soffocato in Grecia.

Mikis Theodorakis

Trad.: Alessandro Cristofellis

